

VareseNews

Maccione: «Prima di uccidere Chiara e Fabio venni drogato»

Pubblicato: Sabato 4 Dicembre 2004

Non smette di seminare novità, smentite e dietrofront vari l'allucinante vicenda delle **Bestie di Satana**. Così, anche quanto si dava ormai per assodato ricade nel limbo delle possibilità e delle supposizioni. A cambiare versione questa volta è stato **Mario Maccione**. Giovedì, durante il suo interrogatorio di fronte al giudice dell'udienza preliminare del Tribunale per i Minori di Milano Fabio Tucci, ha affermato di essere stato **drogato** la sera del **18 gennaio 1998**, quando assassinò Fabio Tollis e Chiara Marino insieme ad **Andrea Volpe**, **Nicola Sapone** e **Pietro Guerrieri**. Sarebbero stati proprio i tre coautori dell'efferato crimine a dargli a sua insaputa un potente stupefacente.

Una bottiglia d'acqua nell'abitacolo di una delle automobili con cui i giovani giunsero nel bosco di Arsago Seprio fu bevuta da Chiara e Fabio e da Mario Maccione, che poco dopo si sarebbe sentito male – una crisi di panico, pare. Da quel momento Maccione non ricorderebbe più nulla, fino al momento in cui si ritrovò coperto di sangue, in mano il coltello con cui aveva partecipato all'assassinio dei due ragazzi. Maccione, che insiste ad indicare le due vittime come **desiderose di essere sacrificate a Satana**, non sarebbe dunque in grado di ricostruire quanto avvenuto con la dovuta precisione, a differenza di quanto sostenuto finora. «Quanto dicevo in precedenti udienze era frutto dei **racconti** di Guerrieri, Volpe e Sapone» avrebbe detto Maccione al giudice, giustificando il cambiamento di versione come frutto di una maggiore **lucidità** dovuta alla **disintossicazione** dalla droga..

Inquietante anche la narrazione di come Maccione sarebbe stato posseduto dal male fin dall'età di **12 anni**, quando usava tenere **sedute spiritiche** con gli amici, fino ad essere soprannominato "**Putiferium**" a causa delle sue presunte capacità medianiche di evocazione dei demoni.

Si passerà ora al dibattimento, in quanto sia Maccione che il coimputato **Massimiliano Magni**, entrambi minorenni all'epoca dei fatti (gennaio 1998), hanno ottenuto dal gup il **rito abbreviato** su richiesta dei loro legali. Il dibattimento è previsto il **4 e l'11 aprile**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it